



FONDAZIONE COMUNITA' SOLIDALE ETS

ISCRITTA NEL REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE N. 147853 CON DD 61/A2202A/2025 DEL 17/01/2025

A DECORRERE DAL 17/01/2025 E PER TUTTO IL PERIODO PER IL QUALE E' VIGENTE L'ISCRIZIONE AL RUNTS E' SOSPESA L'EFFICAZIA DELL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE DELLA REGIONE PIEMONTE N. 1122 CON DET. 277 DEL 03/05/2013

Codice Fiscale 97762270011

Sede in Via Giannone 3, Settimo Torinese (TO)

Fondo di Dotazione Indisponibile Euro 80.000,00

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

(Valori in euro)

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.389	844
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	220	293
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	4.609	1.137
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	1.850	2.774
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.850	2.774
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.459	3.911

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.590	1.404
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	5.590	1.404
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	164.332	249.943
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	164.332	249.943
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.740	54.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	27.740	54.000
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.318	1.398
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.318	1.398
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0

12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	319
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.500	4.500
Totale crediti verso altri	4.500	4.819
Totale crediti	203.480	311.564
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	121.951	93.709
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	176	441
Totale disponibilità liquide	122.127	94.150
Totale attivo circolante (C)	325.607	405.714
D) Ratei e risconti attivi	7.340	13.905
TOTALE ATTIVO	339.406	423.530

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	80.000	80.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	36.313	43.036
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	36.313	43.036
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(6.023)	(6.169)
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	(6.023)	(6.169)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	70	146
Totale Patrimonio Netto	110.360	117.013
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.026	29.661
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.951	6.928
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	2.951	6.928
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.703	18.113
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	19.703	18.113
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.239	8.714
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	6.239	8.714
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.452	8.619
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.452	8.619
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.472	29.941
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	32.472	29.941
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	83.446	95.665
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	83.446	95.665
Totale debiti	153.263	167.980
E) Ratei e risconti passivi	32.757	108.876
TOTALE PASSIVO	339.406	423.530

RENDICONTO SULLA GESTIONE AL 31/12/2024

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.798	30.232	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	399.732	420.560	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	5.928	8.700
3) Godimento beni di terzi	70.628	102.178	5) Proventi del 5 per mille	4.590	5.871
4) Personale	291.064	249.742	6) Contributi da soggetti privati	66.320	78.230
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	5.591	20.196	8) Contributi da enti pubblici	716.620	724.938
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	4.468	13.282	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.908	13.013
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	7.144	12.237			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(26.118)	(29.581)			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	787.307	818.846	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	796.366	830.752
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	9.059	11.906
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0		2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0		4) Contributi da enti pubblici	0	0

5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	2.945	6.134	1) Da rapporti bancari	60	47
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	55	15	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	3.000	6.150	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	60	47
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(2.940)	(6.103)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	Totale proventi di supporto generale	0
Totale oneri e costi	790.307	824.996	Totale proventi e ricavi	796.426
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	6.119
			Imposte	6.049
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	70
				830.799
				5.803
				5.657
				146

PROVENTI E COSTI FIGURATIVI AL 31/12/2024

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	70	146
Imposte sul reddito	6.049	5.657
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.119	5.803
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.119	5.803
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.119	5.803
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.119	5.803
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.119	5.803
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	93.709	73.032
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	441	402
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	94.150	73.434
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	121.951	93.709
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	176	441
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	122.127	94.150
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

1. **Informazioni generali**

La Fondazione Comunità Solidale Onlus, organizzazione non lucrativa di utilità sociale, è una Fondazione costituita il 14/12/2012, operante inizialmente sul territorio della Regione Piemonte, senza fine di lucro e con finalità di interesse collettivo e di solidarietà sociale.

Con l'Assemblea straordinaria del 28 maggio 2021, poi integrata con l'atto del 14/07/2021, è stato modificato ed ampliato lo Statuto della Fondazione.

Con l'Assemblea straordinaria del 11 dicembre 2024 sono state apportate le modifiche statutarie al vigente statuto, anche al fine di completare l'adeguamento alla normativa degli Enti del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, ed in vista dell'iscrizione della Fondazione nella settima sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La Fondazione si pone l'obiettivo di costruire reti per rendere la comunità territoriale di appartenenza più solidale, resiliente e in salute. Una vera e propria Fondazione di Comunità per promuovere la qualità della vita e la piena cittadinanza attiva, contrastando le povertà e sostenendo la cultura della solidarietà e del dono. Un percorso

volto a favorire le reti di prossimità a cui la possibilità di offrire e ricevere aiuto rende le persone protagoniste capaci e forti di affrontare le proprie sfide. Una Fondazione che, in modo trasparente e corretto, raccoglie risorse di generosità privata nella nostra comunità territoriale di riferimento per convogliarle in progetti di utilità collettiva senza fini di lucro a favore di questa stessa comunità. La Fondazione è costituita quindi per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in stretta collaborazione con il tessuto associazionistico, i servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, i servizi educativi e formativi del territorio, l'ente locale. La Fondazione si ispira a una visione solidaristica della vita e dello sviluppo, rivolgendosi a coloro, adulti o minori, che si trovano in situazioni di fragilità, sia essa legata alla salute, alla disabilità, alle difficoltà economiche o a deprivazioni di tipo sociale o culturale.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lett. a);
- interventi e prestazioni socio-sanitarie (lett. b);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lett. c);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (lett. e);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lett. f);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett. h);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lett. i);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett. l);
- cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lett. n);

- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (lett. p);
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lett. q);
- accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti (lett. r);
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (lett. s);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lett. u);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata (lett. v);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett. w).

La Fondazione è iscritta dal 17/01/2025 nella sezione "Altri enti del Terzo Settore" del RUNTS presso l'Ufficio regionale del Piemonte al n. 147853 con DD 61/a2202a/2025.

Cenni su esenzioni e agevolazioni

Le considerazioni fatte nel paragrafo precedente rendono interessante l'analisi del trattamento fiscale delle liberalità.

1. Onlus

Le persone fisiche che effettuano erogazioni liberali in denaro alle Onlus possono fruire della detrazione dall'Irpef nella misura del 30% da calcolare su un importo massimo di 30.000 euro (detrazione massima d'imposta euro 7.800); In alternativa, in base al D.L. n. 35/2005 "Più dai meno versi", le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore di Onlus sono deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato o comunque nella misura massima di 70.000 euro (l'erogazione liberale è quindi deducibile fino al minore dei due limiti) . In questo caso ci sono dei vincoli di dichiarazione e contabilizzazione da parte di chi riceve la donazione.

Le imprese possono dedurre, per un importo non superiore a 30.000 euro o, se maggiore, per un importo non superiore al 2% del reddito d'impresa, le liberalità in denaro a favore delle Onlus. In alternativa, in base al D.L.

n. 35/2005 “Più dai meno versi”, per le imprese o i soggetti IRES sono deducibili dal reddito complessivo, nel limite del 10% dello stesso, e comunque nella misura massima di 70 mila euro annui, le erogazioni liberalità in denaro in natura a favore delle Onlus. In questo caso ci sono dei vincoli di dichiarazione e contabilizzazione da parte di chi riceve la donazione. La scelta tra deduzione e detrazione sarà valutata dall’impresa.

Si dà atto che con il presente bilancio sono stati adempiuti gli obblighi contabili previsti dal secondo comma del citato art. 14 come presupposto necessario per l’applicazione delle agevolazioni in capo a coloro che effettuano i donativi.

Gli enti non profit possono usufruire di significative agevolazioni in materie di imposte sul reddito. Infatti l’art. 12 del D.Lgs.460/97 prevede che le attività istituzionali svolte dalle Onlus nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale non sono considerate attività commerciali. Il comma 2 dell’art. 111-ter del DPR 917/86 introdotto dal D.Lgs. 460/97 prevede che i proventi derivanti dall’esercizio di attività direttamente connesse con quelle tipiche delle Onlus non concorrono a formare il reddito imponibile. Si tratta di attività commerciali, connesse all’attività istituzionale, che vengono esercitate anche al fine di produrre risorse finanziarie destinate al finanziamento delle iniziative istituzionali.

2.ETS

Le agevolazioni fiscali per chi effettua donazioni a favore degli Enti del Terzo Settore sono regolate dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017, art. 83).

È importante sottolineare che questi benefici si applicano solo alle donazioni effettuate verso ETS iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), escluse le imprese sociali costituite in forma di società.

Questa normativa ha introdotto importanti benefici per incentivare il sostegno economico agli ETS, applicabili sia alle persone fisiche sia alle imprese.

Gli strumenti di incentivo sono due:

- Detrazione fiscale: riduzione dell’imposta dovuta, applicabile alle persone fisiche.
- Deduzione fiscale: riduzione del reddito imponibile, disponibile sia per persone fisiche che per imprese.

Le persone fisiche possono detrarre il 30% dell’importo donato, fino a un massimo di 30.000 euro annui. In caso di donazioni a Organizzazioni di Volontariato (ODV), la detrazione sale al 35%, sempre con un limite di 30.000 euro.

In alternativa, le persone fisiche e le imprese possono dedurre la donazione dal reddito complessivo fino al 10% del reddito dichiarato.

S'informa infine che è sempre prevista la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di interesse sociale.

La Fondazione risulta tra i soggetti accreditati dall'Agenzia delle Entrate per beneficiare del 5 per mille.

2. Soci Fondatori

La Fondazione Comunità Solidale è ora partecipata da:

"CITTÀ DI SETTIMO TORINESE", con sede in Settimo Torinese (TO), piazza della Libertà n. 4, codice fiscale 01054240013

"COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS" siglabile "COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI S.C.S. - ONLUS", con sede in Torino, strada della Pellerina n. 22/7, iscritta al Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale 02165980018

"COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI DI PRODUZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS" siglabile "COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI DI PRODUZIONE E LAVORO - ONLUS", con sede in Torino, strada della Pellerina n. 22/7, iscritta al Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale 06484280018

"ASSOCIAZIONE CASA DEI POPOLI" con sede in Settimo Torinese, Via Giannone 3, Codice Fiscale 97712910013

"COOPERATIVA IL MARGINE SCS" con sede in Torino via Eritrea 20, Codice Fiscale 02430520011 –
"COOPERATIVA CISV SOLIDARIETA'" con sede in Torino Corso Galileo Ferraris 110, PI 06733830019

La Fondazione è governata da un Consiglio di Amministrazione ed è vigilata da un organo di controllo monocratico. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente e dà atto nei propri verbali delle deliberazioni assunte.

La sede legale è in Via Giannone 3 a Settimo Torinese.

3. Finalità e criteri utilizzati per la redazione del Bilancio

Finalità informative del bilancio dell'ente non profit

Il bilancio di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente a quanto previsto dal

Per le aziende non lucrative il rendiconto gestionale ed il conseguente risultato continuano ad avere pieno significato rispetto all'effetto che lo stesso determina sul capitale, ma, contrariamente a ciò che si verifica per le

imprese, ha invece un significato minore o nullo se considerato quale misuratore del grado di realizzazione delle finalità aziendali. Per queste aziende serve, invece, indagare, nella indicata direzione dell'utilità creata, sull'efficienza e sull'efficacia, proprio per misurare l'utilità consumata a quella creata.

Criteri utilizzati e principi di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020, ed è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali

schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rilevano integrazioni applicate in conformità al principio contabile OIC 29. In merito si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Patrimonio netto".

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti. Trattesi delle spese sostenute dall'ente per la variazione statutaria del 2021 pari ad € 2.109 ammortizzate con l'aliquota del 20%;
- Le spese relative all'acquisto di software sono ammortizzate con l'aliquota del 20%.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni materiali coperte da contributo specifico sono interamente ammortizzate nell'esercizio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

Non presenti al 31/08/2024.

C) II – Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo al loro valore nominale.

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti vengono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

C) TFR

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

RENDICONTO SULLA GESTIONE

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Non sono state rilevate né imposte anticipate né imposte differite.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.609 (€ 1.137 nel precedente esercizio).

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La somma di € 563 è relativa al residuo dei costi per la variazione statutaria avvenuta nel corso del 2021 e l'importo di € 244 è relativo al residuo dei costi per l'acquisto di una licenza software avvenuta nel corso del 2023.

Per le immobilizzazioni immateriali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2024:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.109	366	2.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.265	73	1.338

Valore di bilancio	844	293	1.137
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	281	49	330
Totale variazioni	(281)	(49)	(330)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.109	366	2.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.546	122	1.668
Valore di bilancio	563	244	807

Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti della Fondazione per le variazioni statutarie necessarie all'iscrizione al RUNTS.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Costituzione e variazioni statutarie	844	4.959	1.414	0	3.545	4.389
Totale	844	4.959	1.414	0	3.545	4.389

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € € 1.850 (€ 2.774 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.300	70.752	6.100	94.152
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.526	70.752	6.100	91.378
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.774	0	0	2.774
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.830	0	1.349	3.179
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.755	0	1.349	4.104
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0

Altre variazioni	1	0	0	1
Totale variazioni	(924)	0	0	(924)
Valore di fine esercizio				
Costo	20.479	70.752	6.100	97.331
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.629	70.752	6.100	95.481
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.850	0	0	1.850

Le acquisizioni effettuate nell'esercizio sono le seguenti:

Impianti e macchinari: frigorifero € 1.830 coperto da contributo della Compagnia di San Paolo per progetto BenexBene;

Macchine elettroniche: macbook air M3 16GB 256GB € 1.349 coperto da contributo della Compagnia di San Paolo per progetto BenexBene;

Le somme ancora da ammortizzare relative agli "Impianti e macchinari" si riferiscono all'impianto di condizionamento.

Tra le attrezzature, completamente ammortizzate, risultano:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Defibrillatori	30.518	0	30.518
Condizionatori	31.084	0	31.084
Tecnostruttura	9.150	0	9.150
Totale	70.752	0	70.752

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 203.480 (€ 311.564 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	5.590	164.332	27.740	1.318		0	198.980
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0		4.500	4.500
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0		0	0

La voce crediti verso associati e fondatori è così composta

- per euro 5.590 credito verso Cisv Solidarietà Snc.

La voce crediti verso enti pubblici è così composta

- per euro 123.718 crediti verso Città di Settimo Torinese per prog. Siproimi a copertura costi al 31/12/24;
- per euro 8.000 crediti verso Città di Settimo Torinese det. 146/2024;
- per euro 4.000 crediti verso Città di Settimo det. 406/2024;
- per euro 1.000 crediti verso Città di Settimo Torinese prog. Siproimi a copertura costi ante 2023;
- per euro 12.803 crediti verso Unionet per progetto Tilde;
- per euro 3.026 crediti verso Unionet per progetto Casun 2023;
- per euro 1.802 crediti verso Unionet per progetto Casun al 31/12/2024;
- per euro 9.983 crediti verso Regione Piemonte dd. 503/A2022A/2023

La voce crediti verso soggetti Privati è così composta

- per euro 6.000 credito verso Fondazione ECM prot. n.2153;
- per euro 5.240 credito verso Leinì live Aps Ets 2024;
- per euro 9.000 credito verso Fondazione CRT 2024;
- per euro 13.500 crediti verso Fondazione Compagnia di San Paolo;
- Fondo svalutazione crediti verso altri ammonta ad euro -6.000.

La voce crediti tributari accoglie

- Crediti vs/ erario per ritenute versate su redditi di lavoro dipendente per euro 253
- Erario imposta sostitutiva Tfr per euro 52
- Crediti vs/ erario per ritenute eccedenti per euro 1.013

La voce crediti verso altri è così composta

- per euro 549 crediti verso Ospedale Settimo per rimborso spese da ricevere;
- per euro 9.500 crediti verso Ospedale Settimo;
- Fondo svalutazione crediti verso altri ammonta ad euro -10.049.

Le poste di durata residua superiore ai 12 mesi comprendono crediti per depositi cauzionali per euro 4.500. La suddivisione per area geografica non è significativa.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € € 153.263 (€ 167.980 precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.951	0	0
Debiti verso fornitori	19.703	0	0
Debiti tributari	6.239	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.452	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	32.472	0	0
Altri debiti	83.446	0	0
Totale debiti	153.263	0	0

Non vi sono poste di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali.

Attività finanziarie

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 122.127 (€ 94.150 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	93.709	28.242	121.951
Denaro e altri valori in cassa	441	-265	176
Totale disponibilità liquide	94.150	27.977	122.127

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 43.026 (€ 29.661 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	29.661
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.360
Utilizzo nell'esercizio	995
Totale variazioni	13.365
Valore di fine esercizio	43.026

Fondi per Rischi e attività istituzionali

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Si è proceduto a riallocare il saldo dei fondi per attività istituzionali in riserve destinate.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 32.757 (€ 108.876 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.098	(1.929)	2.169
Risconti passivi	104.778	(74.190)	30.588
Totale ratei e risconti passivi	108.876	(76.119)	32.757

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Gas, riscaldamento, elettricità	1.293
Affitto	410
altri	466
Totali	2.169

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
REGIONE PIEMONTE DD 503/A2202A/2023	10.513
UNIONET PER ACCORDO PARTENARIATO PROG. TILDE	5.834

CITTA' DI SETTIMO TORINESE DET. 406/24	7.921
FONDAZIONE CRT PROT. 2024.AI540.U732	6.320
Totale	30.588

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 7.340 (€ 13.905 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.905	(6.565)	7.340
Totale ratei e risconti attivi	13.905	(6.565)	7.340

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Affitti, contributi su affitti e spese condominiali	3.259
Anac	167
Abbonamenti trasporto pubblico	962
Assicurazioni	2.864
Pec	58
Telefonia	30
Totali	7.340

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 110.360 (€ 117.013 nel precedente esercizio).

I fondi liberi e vincolati già impegnati per le attività istituzionali, in aderenza all' OIC 35, sono allocati tra le voci di patrimonio netto. Si è proceduto quindi a riallocare i fondi del 2023 precedentemente inseriti nei fondi per oneri.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	80.000	0		0	0		80.000
Patrimonio vincolato - Riserve	0	0		0	0		0

statutarie							
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	43.036	0		19.395	26.118		36.313
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0	0		0
Totale patrimonio vincolato	43.036	0		19.395	26.118		36.313
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	(6.169)	0		146	0		(6.023)
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		0	0		0
Totale patrimonio libero	(6.169)	0		146	0		(6.023)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	146	(146)		0	0	70	70
Totale Patrimonio netto	117.013	(146)		19.541	26.118	70	110.360

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo
Fondo di dotazione dell'ente	80.000		0	0	
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie	0		0	0	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	36.313	attività e progetti	26.313	10.000	Fondo destinato dai Soci Fondatori
Riserve vincolate destinate da terzi	0		0	0	
Totale patrimonio vincolato	36.313		26.313	10.000	
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	(6.023)		0	0	
Altre riserve	0		0	0	
Totale patrimonio libero	(6.023)		0	0	
Totale	110.290		26.313	10.000	

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali vincolate euro 10.000 dai versamenti fatti tra il 2020 ed il 2021 a seguito dell'ingresso dei seguenti Soci .
 - Associazione Casa dei Popoli Onlus 2.500
 - Cooperativa CISV Solidarietà s.c.s. 2.500
 - Cooperativa Il Margine s.c.s. 5.000
- per accantonamento del 5 per mille euro € 4.590 è stata accantonata l'intera somma del 5 per mille 2024 incassato il 27/12/2024:
- per fondi per attività e progetti euro 21.723
 - € 6.781 per Fondo progetto patente realizzato con il Contributo 5 per mille 2022 della Città di Settimo det. 1163/2023;
 - € 12.251 per Fondo attività da realizzare con il Contributo 5 per mille 2024 della Città di Settimo det. 1074/2024;
 - € 2.691 per Fondo Emporio.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti da destinarsi ad attività istituzionale in corso di programmazione per € 19.395 così come meglio identificati:

- € 4.590 per Fondo 5 per mille 2024 incassato il 27/12/2024;
- € 2.554 per Fondo Emporio;
- € 12.251 per Fondo attività da realizzare con il Contributo 5 per mille 2024 della Città di Settimo det. 1074/2024.

Nel corso dell'esercizio sono utilizzati per attività istituzionali € 26.118 così come meglio indicati:

- € 14.002 per oneri progetto cure dentistiche;
- € 3.220 per oneri progetto patente realizzato con il Contributo 5 per mille 2022 della Città di Settimo det. 1163/2023;
- € 8.896 per oneri progetto stanza sensoriale realizzato con il Contributo 5 per mille 2023 della Città di Settimo det. 1124/2023.

L'avanzo dell'esercizio è pari ad € 70.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Gli impegni di spesa sono descritti nel punto 7) ed 8).

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non esistono debiti per erogazioni liberali condizionate. Le erogazioni liberali condizionate sono confluite nei fondi costituiti a questo fine e descritti al punto 7 ed 8.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale e tipica ammontano ad € 509.758 e si riferiscono a:

Erogazioni liberali	importo
EROGAZIONI LIBERALI	4.280
DONAZIONI	101
TOTALE	4.381

Proventi per 5 per mille	Importo
RICAVI DA 5 PER MILLE	4.590
TOTALE	4.590

Contributi da soggetti privati	Importo
CONTRIBUTI CISV INFORMASTRANIERI	8.990
CONTRIBUTI LEINI LIVE APS ETS	11.240
CONTRIBUTI COMPAGNIA SAN PAOLO	38.194
CONTRIBUTI FOND.CRT	7.896
TOTALE	66.320

Contributi da enti pubblici o di diritto pubblico	Importo
CONTRIBUTO CITT'A DI SETTIMO PROGETTO SIPROMI	623.718
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE	37.024
CONTRIBUTO UNIONET PROGETTO TILDE	11.997
CONTRIBUTO UNIONET PROGETTO CASUN	1.802
CONTRIBUTO CITTÀ' DI SETTIMO SU ATTIVITÀ' DET.146/24	40.000
CONTRIBUTO CITTÀ' DI SETTIMO SU ATTIVITÀ' DET.406/24	2.079
TOTALE	716.620

Contributi da enti pubblici o di diritto pubblico	importo
CONTR. CITTA DI SETTIMO PROGETTO SIPROMI	419.032
CONTRIBUTI REGIONE PIEMONTE PROGETTO SUPER EMPORIO	17.349
CONTRIBUTI UNIONET PROGETTO TILDE	4.210
CONTRIBUTI UNIONET PROGETTO CASUN	1.003
CONTR. CITTA DI SETTIMO PER SOSTEGNO ATTIVITÀ' DELL'ENTE DET 146	22.500
CONTR. CITTA DI SETTIMO PER SOSTEGNO ATTIVITÀ' DELL'ENTE DET 406	2.079
TOTALE	466.173

Altri Ricavi, rendite e proventi	Importo
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.891
ARROTONDAMENTI ATTIVI	17
TOTALE	2.908

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Non sono presenti proventi da attività finanziarie e patrimoniali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 34.798 (€ 30.232 nel precedente esercizio).

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 399.732 (€ 420.560 nel precedente esercizio).

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad € 70.628 (€ 102.178 nel precedente esercizio).

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano ad € 291.064 (€ 249.742 nel precedente esercizio).

Ammortamenti

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.104 (€ 19.701 nel precedente esercizio) sono dovuti ai costi di impianto ed ampliamento e a costi per licenze software di cui si è detto in premessa.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ammontano ad € 1.487 (€ 495 nel precedente esercizio) sono dovuti ai costi per l'impianto di climatizzazione, cella frigorifera, carrello sollevatore, macchine elettroniche e di un mezzo di trasporto.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è pari ad € 4.468 (€ 13.282 nel precedente esercizio).

Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

Nel corso d'esercizio sono stati fatti i seguenti accantonamenti da destinarsi ad attività istituzionale in corso di programmazione per € 19.395 così come meglio identificati:

- € 4.590 per Fondo 5 per mille 2024 incassato il 27/12/2024;

- € 2.554 per Fondo Emporio;
- € 12.251 per Fondo attività da realizzare con il Contributo 5 per mille 2024 della Città di Settimo det. 1074/2024.

Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

La posta comprende voci la cui entità è pari ad € -26.118 (€ -29.581 nel precedente esercizio).

Nella voce "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" trovano allocazione gli utilizzo dei fondi legati a progetti così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione, così come meglio indicati:

- € 14.002 per oneri progetto cure dentistiche;
- € 3.220 per oneri progetto patente realizzato con il Contributo 5 per mille 2022 della Città di Settimo det. 1163/2023;
- € 8.896 per oneri progetto stanza sensoriale realizzato con il Contributo 5 per mille 2023 della Città di Settimo det. 1124/2023.

Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano € 60 (€ 47 nel precedente esercizio) e si riferiscono ad interessi attivi bancari.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano € -3.000 (€ -6.150 nel precedente esercizio) e si riferiscono per € 2.945 per interessi passivi bancari (€ 6.134 nel precedente esercizio) e ad altri interessi passivi per € 55 (€ 15 nel precedente esercizio).

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Come si evince dall'analisi del rendiconto della gestione la fondazione riceve erogazioni liberali da persone private o persone giuridiche a sostegno delle attività e progetti istituzionali svolte dall'ente. Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 5.928 (€ 8.700 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
DONAZIONI PER EMPORIO	VINCOLATA	5.537
ALTRE DONAZIONI	LIBERA	290
Totale		5.827

13. Dipendenti e volontari

L'organico medio dell'ente, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dipendenti	12	10	2

Organico	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	5	7	12

14. Compensi organi sociali

Il Consiglio di amministrazione prestato l'attività a titolo gratuito.

Il compenso rilevato in bilancio per l'attività dell'organo di controllo monocratico ammonta ad euro 3.172.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Non sono state attuate operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti della Fondazione medesima.

Per quanto concerne i rapporti con i fondatori si rinvia a quanto precisato nei paragrafi precedenti.

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Il bilancio al 31/12/2024 evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 70 che si propone di destinare a copertura di disavanzi portati a nuovo.

18. Situazione ente e andamento della gestione

L'Ente risulta in equilibrio economico e finanziario. L'attività viene svolta usufruendo dell'attività prestata a titolo volontario da parte dei consiglieri

19. Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività viene svolta con il sostenimento di costi di supporto generale assolutamente trascurabili e quindi si ritiene che l'ente riuscirà a proseguire nel perseguimento della propria attività negli anni a venire.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

La Fondazione destinerà obbligatoriamente eventuali utili o avanzi di gestione alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente ad esse connesse, con preferenza per quegli interventi volti alla conservazione, valorizzazione ed implementazione del patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione nelle proprie riunioni analizza la natura ed i vincoli delle erogazioni ricevute, accettandole qualora rientrino negli scopi della Fondazione, e definisce quali siano i progetti con valenza di interesse generale e rientranti nell'ambito dell'oggetto sociale degni di essere promossi. Il Consiglio identifica altresì le modalità di realizzazione che possono consistere nella realizzazione diretta ovvero nella compartecipazione alla realizzazione a cura di terzi tramite erogazione di un sostegno finanziario. In entrambi i casi, il Consiglio di Amministrazione durante le proprie riunioni analizza attentamente lo stato di avanzamento dei progetti, le relative rendicontazioni, la corrispondenza tra quanto previsto e le rendicontazioni ed infine a progetto concluso, la qualità dell'esecuzione.

La Fondazione potrà avvalersi anche del volontariato e potrà realizzare i propri scopi direttamente o attraverso forme di collaborazione con Enti, Consorzi, Cooperative Sociali, o associazioni pubbliche o private.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione.

22. Costi e Proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono, costi e proventi figurativi per l'anno 2024.

23. Differenze retributive

Non sussiste la fattispecie

24. Attività di raccolta fondi

25. Altre Informazioni

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129: la Fondazione ha incassato contributi pubblici al 31/12/2024, e consultabili anche sul sito internet nella sezione trasparenza:

ENTE	PROGETTO	DATA	IMPORTO
COMUNE SETTIMO	Contributo progetto "Sai" 2023	04/03/2024	100.000,00 €
COMUNE SETTIMO	trasferimenti 5X1000 anno 2023	21/03/2024	15.405,37 €
COMUNE SETTIMO	Progetto Fondazione 2022 det. 650/2022	15/04/2024	1.100,00 €
COMUNE SETTIMO	Progetto Fondazione 2022 det. 834/2021	15/04/2024	12.000,00 €
COMUNE SETTIMO	Contributo progetto "Sai" gennaio-febbraio 2024	13/05/2024	100.000,00 €
COMUNE SETTIMO	Progetto Spazio Giovani det 406/2024	10/06/2024	6.000,00 €
COMUNE SETTIMO	Contributo progetto "Sai" marzo-aprile 2024	10/06/2024	100.000,00 €
COMUNE SETTIMO	Contributo Progetto "Sai" 2023	24/06/2024	67.939,15 €
COMUNE SETTIMO	Contributo progetto "Sai" maggio-giugno 2024	06/08/2024	100.000,00 €
COMUNE SETTIMO	Progetto Fondazione 2023 det.252/2023	08/08/2024	8.000,00 €
COMUNE SETTIMO	Progetto Fondazione 2024 det.146/2024	22/08/2024	32.000,00 €
COMUNE SETTIMO	Contributo progetto SAI luglio-agosto 2024	09/10/2024	100.000,00 €
COMUNE SETTIMO	Contributo progetto SAI settembre-ottobre 2024	04/12/2024	100.000,00 €
COMUNE SETTIMO	trasferimenti 5X1000 anno 2024	29/10/2024	12.250,89 €
STATO	5x1000 Fondazione Comunità Solidale	27/12/2024	4.590,37 €
UNIONET	Contributo Progetto "TILDE"	24/09/2024	5.187,00 €
UNIONET	Contributo progetto Emporio Solidale 2021	26/11/2024	13.500,00 €

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o all'Organo di controllo alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

Tiziana TIZIANO
